

N. 1030, **Lunedì, 21 marzo 2022**

NOTIZIE, COMMENTI E INDISCREZIONI SUL MONDO DELLA SCUOLA
La newsletter settimanale di Tuttoscuola, la testata per insegnanti, genitori e studenti

**Ente accreditato MI per la
formazione**

« Quando la terra è giovane e fresca, quando la testa è piena di festa, quando la terra splende contenta, quando di erba odora il vento, quando di menta profuma la sera è Primavera. »

ROBERTO PIUMINI

Cari lettori,

tra dieci giorni esatti termina lo stato di emergenza che ha caratterizzato gli ultimi due anni della nostra vita. Dal 1° aprile potremo salutare le quarantene da contatto anche se non vaccinati e l'obbligo di esibire il Super Green pass sul luogo di lavoro per gli over 50. Questo significa che decade anche l'obbligo vaccinale per il personale scolastico? Ne parliamo nella prima notizia della nostra newsletter di questa settimana.

Ivana Barbacci è nuova segretaria generale della Cisl Scuola. Più di altri avrà il delicato compito di mediare per portare a casa un risultato che valorizzi il lavoro degli insegnanti nel quadro di uno sviluppo della carriera previsto dal PNRR. In bocca al lupo.

Continuiamo a parlare di insegnanti, in particolare di quelli precari e di due questioni che in questi giorni li riguardano da vicino. La prima: l'emendamento al DL sostegni-ter approvato dal Senato che prevede l'aggiornamento delle GPS che fa sperare circa 700mila precari di scalare posizioni in graduatoria e guadagnarsi una supplenza, possibilmente di durata annua. La seconda: la Carta Docente fino ad oggi negata ai precari e che, grazie a una sentenza, potrebbe invece diventare anche di loro diritto.

Chiudiamo parlando di cittadinanza, in particolare dello Ius Culturae, la proposta che vedrebbe attribuire la cittadinanza italiana a chi, nato o arrivato in Italia, abbia frequentato regolarmente un percorso formativo per almeno 5 anni in un istituto appartenente al sistema nazionale di istruzione o formazione professionale.

Buona lettura!

Concorso DS: in attesa del Regolamento inizia a prepararti con noi!

Veicolare contenuti non basta per superare il concorso DS.

In aggiunta a contenuti di grande qualità e a interventi di esperti di altissimo profilo, Tuttoscuola offre **un percorso formativo e umano che si caratterizza per un accompagnamento mirato e continuo** da parte di dirigenti scolastici-tutor.

Scegli la nostra proposta formativa: **tantissimi webinar (anche di tutoraggio), "Lectio magistralis" con formatori rinomati, simulatore di test per esercitarti in vista della prova, tanti materiali utili allo studio e una chat WhatsApp** in cui sono presenti Dirigenti Scolastici con cui dialogare e sottoporre dubbi e riflessioni!

[Scopri di più](#)

VACCINI

1. Obbligo vaccinale per i docenti. Fino a quando?

Le nuove misure di attenuazione delle restrizioni sanitarie anti-Covid, che il Consiglio dei Ministri ha approvato in un decreto-legge di imminente pubblicazione, potrebbero riguardare anche la scadenza dell'obbligo vaccinale per il personale scolastico.

Nei giorni scorsi era corsa voce che tra le disposizioni che cesseranno di avere efficacia al 31 marzo ci fosse anche l'obbligo vaccinale per il personale scolastico, una possibilità salutata ovviamente con soddisfazione dai diretti interessati che, in ragione delle rigide restrizioni imposte, sono stati sospesi dall'insegnamento e dallo stipendio.

In proposito, il ministro dell'istruzione Bianchi aveva dichiarato che la decisione sulla eventuale conferma di tale obbligo fino al 15 giugno sarebbe stata decisa in Consiglio dei Ministri.

Le bozze ufficiali del test del DL sembrano confermare l'obbligo fino al 15 giugno.

Dal 15 dicembre 2021 e fino al 15 giugno 2022, l'obbligo vaccinale per la prevenzione dell'infezione da SARS-CoV-2 di cui all'articolo 3-ter, da adempiersi, per la somministrazione della dose di richiamo, entro i termini di validità delle certificazioni verdi COVID-19 previsti dall'articolo 9, comma 3, del decreto-legge 22 aprile 2021, n. 52, convertito, con modificazioni, dalla legge 17 giugno 2021, n. 87, si applica anche alle seguenti categorie: a) personale scolastico del sistema nazionale di istruzione, delle scuole non paritarie, dei servizi educativi per l'infanzia di cui all'articolo 2 del decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 65, dei centri provinciali per l'istruzione degli adulti, dei sistemi regionali di istruzione e formazione professionale e dei sistemi regionali che realizzano i percorsi di istruzione e formazione tecnica superiore;...

Poiché la speranza è ultima a morire, c'è chi spera, invece, che dal 1° aprile l'obbligo non ci sia più.

Se questa possibilità remota dovesse realizzarsi, interessando circa il 3,2% dei 615mila docenti in cattedra (circa 20mila), le classi interessate sarebbero coinvolte in una sindrome schizofrenica di continuità a corrente alternata.

Fino a dicembre in cattedra i docenti titolari; da gennaio a marzo in cattedra i docenti covid in sostituzione dei docenti sospesi; da aprile fino al termine delle lezioni ritorno in cattedra dei docenti sospesi e un ciao ciao ai docenti covid, estromessi (in quel caso) senza nemmeno un grazie.

Siamo sicuri che in questi casi il ritorno dei docenti già sospesi aiuti la continuità didattica?

La risposta nel nuovo DL.



PERCHÉ VOTARE CISL

Scegli per la tua RSU un sindacato che crede nella contrattazione, che sa unire idealità e concretezza per darti più tutele e fare della scuola una vera comunità educante. Vota e fai votare le candidate e i candidati della CISL.

<https://www.cislscuola.it/index.php?id=5298>

SINDACATO

2. Compiti impegnativi per Ivana Barbacci, nuova segretaria della Cisl-scuola

L'elezione a segretaria generale della Cisl-scuola di Ivana Barbacci, votata all'unanimità dai delegati del 7° Congresso nazionale di Riccione, arriva in un momento particolarmente difficile per i sindacati, posti di fronte agli attuali problemi del mondo della scuola e di tutto il Paese.

Come maggior sindacato rappresentativo, la Cisl-scuola ha una particolare responsabilità nel gestire le problematiche sopravvenute, facendosi carico, come avvenuto lo scorso dicembre, di scegliere la strada del confronto difficile e del rapporto propositivo in alternativa allo sciopero unitario voluto dagli altri sindacati. Una scelta coraggiosa e isolata, ripagata dall'ottenimento di alcuni significativi risultati nella legge di bilancio 2022, e sancita dal mondo della scuola che ha rifiutato sostanzialmente la strada dello sciopero.

Una scelta che ha confermato la priorità del confronto rispetto alla contrapposizione, una linea che la nuova segretaria generale probabilmente seguirà in continuità con quella di Maddalena Gissi, segretaria uscente.

Ma spetterà alla Barbacci riannodare le fila interrotte per ricostituire l'unità sindacale, soprattutto con la Flc-cgil e la Uil-scuola, perché il mondo della scuola - come ha dimostrato a dicembre - ha bisogno di una linea comune e di una strategia vincente per affrontare e risolvere i problemi del personale logorato e disorientato anche dagli effetti della pandemia.

Tra un paio di settimane ci saranno le elezioni per il rinnovo delle RSU. Nella precedente tornata la Cisl-scuola ha strappato alla Flc-cgil il primato di sindacato più rappresentativo.

La nuova segretaria vorrà difendere e, se possibile, consolidare il primato, anche valorizzando al massimo i risultati della gestione Gissi dell'ultimo triennio.

Poi, dietro l'angolo, ci sarà il rinnovo del CCNL dal quale molti si attendono scelte innovative e in linea con le nuove esigenze formative degli alunni e della società della conoscenza.

Il PNRR prevede già per quest'anno la riforma del reclutamento del personale scolastico e della carriera degli insegnanti.

Si tratta di una sfida che potrebbe prospettare alternative alla situazione esistente per una categoria che, in maggior parte, ha già dimostrato di non gradire cambiamenti rilevanti in merito (come avvenne vent'anni fa con la proposta del ministro Berlinguer condivisa dai sindacati e rifiutata dai docenti).

La Barbacci, forse più degli altri segretari generali, avrà il delicato compito di mediare per portare a casa un risultato che valorizzi il lavoro degli insegnanti e li motivi per corrispondere alle nuove aspettative degli studenti.

Nelle sue prime dichiarazioni ha fatto riferimento alla qualità del servizio offerto agli alunni e alla formazione come nucleo fondativo sul quale costruire anche la sacrosanta valorizzazione del personale della scuola. E non è passato inosservato il sentito richiamo alle parole di San Francesco, con una forte adesione morale e immaginiamo anche con convinto orgoglio umbro.

Nella sua esperienza come segretaria aggiunta Ivana Barbacci ha già dimostrato alla sua organizzazione di avere capacità e determinazione. Per riuscire bene, ora lo dovrà dimostrare anche sul campo nel ruolo di leader. Auguri di buon lavoro.



Pronto a diventare Dirigente scolastico?
La tua scalata per il successo inizia ora!
Scopri "DIRIGENTI DOMANI"
Percorso formativo e di approfondimento
per la leadership scolastica

Tuttoscuola ha realizzato un percorso **con tanti webinar operativi e di tutoraggio, lezioni magistrali, materiali di studio esclusivi, una chat WhatsApp** sempre attiva e una piattaforma per esercitarsi rispondendo a tantissimi quesiti.

Non sarà solo un corso, ma un vero e proprio viaggio come comunità professionale lungo l'articolato percorso concorsuale e speriamo anche dopo. Vogliamo replicare la nostra formula vincente, già sperimentata con successo con moltissimi candidati del precedente concorso, oggi Dirigenti scolastici, con i quali si è stabilito un bellissimo rapporto!

Il corso prevede:

- **10 webinar in diretta** (di cui sarà successivamente disponibile la registrazione) su 10 aree che coprono tutti gli argomenti previsti dal Regolamento. Lezione + approfondimento metacognitivo e suggerimenti;
- **5 webinar di tutoraggio**, momenti di approfondimento di natura metodologica in cui ogni dirigente tutor suggerirà come organizzare lo studio in vista della prova preselettiva;
- **4 "Lectio magistralis"**, webinar di approfondimento specifici sul tema dell'innovazione e della valutazione tenuti da grandi esperti quali A. Ajello, I. Fiorin, D. Previtali e D. Cristanini;
- **Materiali di studio**: per ogni modulo verranno fornite le slide oltre ad articoli, documentazione e suggerimenti per l'approfondimento. Previsti tanti materiali utili preparati in esclusiva dalla redazione;- Un simulatore di test: potrai esercitarti alle prove del concorso DS rispondendo a oltre 4mila domande grazie alla piattaforma di simulazione test;
- **Chat WhatsApp** all'interno della quale sono presenti dirigenti scolastici in grado di fornire consigli e rispondere a domande specifiche seguendoti passo passo.

[Scopri di più](#)

PRECARI DELLA SCUOLA

3. Carta del docente per precari. La sentenza del Consiglio di Stato fa cadere le mura di Gerico?

La legge 107/2015 ha decisamente riformato la formazione e l'aggiornamento professionale dei docenti, prevedendone l'obbligo permanente e strutturale, accompagnato dal sostegno finanziario pro capite di 500 euro annuali esentasse (Carta del docente) a sostegno della loro formazione professionale.

Obbligo formativo e Carta del docente - che vanno a braccetto - previsti ad oggi solamente per i docenti di ruolo. Per i docenti precari con contratto a tempo determinato annuale o fino al termine delle attività nessun obbligo di aggiornamento e niente Carta del docente.

Eppure, quei docenti con contratto a tempo determinato ai quali ogni anno sono affidate le classi non sono pochi; anzi, secondo l'ultima rilevazione del 2019-20 del portale dati del Ministero dell'istruzione sono oltre il quinto del totale (20,6%), cioè un docente ogni cinque.

Sull'estensione dell'obbligo di aggiornamento ai docenti precari non si sono sentite voci, invocando la parità di trattamento, mentre, al contrario, sono state diverse le proposte (emendamento bocciato in Parlamento) e i ricorsi (respinti dal TAR), per ottenere a favore dei docenti precari la fruizione della carta del docente a valore pieno (500 euro) oppure ridotto (300).

Ma lo SNADIR, il sindacato dei docenti di religione, ha impugnato la sentenza del TAR Lazio che aveva respinto la sua richiesta di equiparazione tra docenti di ruolo e non, ottenendo ragione dal Consiglio di Stato con la sentenza n.1842/2022, che ha riconosciuto il diritto ad ottenere la Carta docente anche agli insegnanti di religione cattolica incaricati annuali (docenti a tempo determinato), poiché *"anche per gli strumenti, le risorse e le opportunità, che garantiscono la formazione in servizio, non vi può essere una disparità di trattamento tra personale di ruolo e non di ruolo"*.

Principio tutelato (ha sottolineato lo SNADIR), in via primaria dalla Costituzione all'art. 3, in materia di tutela del

diritto di uguaglianza e non discriminazione, all'art. 35, in materia di tutela della formazione ed elevazione professionale dei lavoratori e dell'art. 97, in materia di imparzialità e buon andamento amministrativo.

Il ministero dell'istruzione dovrà ora dare attuazione alla sentenza, quanto meno a favore dei docenti di RC con supplenza annuale, ma non potrà non considerare anche i 38mila docenti con supplenza annuale su posto comune e di sostegno (dati del portale dati Miur del 2019-20).

Ma se le mura di Gerico (carta del docente anche per i precari) dovessero cadere completamente, i nuovi destinatari sarebbero complessivamente 186mila, che, al costo di 500 euro pro capite peserebbero sul bilancio del ministero dell'istruzione (MEF permettendo) per almeno 93 milioni di euro all'anno. A quel punto verrebbe esteso anche a loro l'obbligo di aggiornamento, peraltro mai regolamentato neanche per i docenti di ruolo?



INSEGNANTE DOMANI

Scopri i corsi disciplinari di Tuttoscuola e preparati ai concorsi per la scuola secondaria di I e di II grado

Publicato il bando dei concorsi per la secondaria.

Abbiamo una grande notizia: dai primi riscontri **ben il 93% di chi si è preparato con Tuttoscuola per il concorso Infanzia e Primaria ha superato lo scritto!** I nostri corsi funzionano. **Rompi gli indugi e inizia a prepararti con noi!**

Scegli la nostra proposta formativa: **potrai esercitarti con il nostro simulatore di test, seguire i webinar in cui si risponde ai quesiti e chattare direttamente con i nostri formatori!**

Per sostenerti nella preparazione, Tuttoscuola ha realizzato diversi percorsi disciplinari differenziati per classe di concorso.

Per ogni corso potrai disporre di:

- ▶ **webinar in diretta e in registrata subito disponibili;**
- ▶ **slide realizzate dai formatori;**
- ▶ **Chat WhatsApp nella quale confrontarsi e riflettere sulle migliori strategie in vista della preparazione;**
- ▶ **Una piattaforma grazie alla quale potrai esercitarti in vista delle prove rispondendo a centinaia di domande disciplinari.**

☐ **INSEGNANTE DOMANI. I corsi disciplinari per la secondaria di I grado**
<https://www.tuttoscuola.com/concorsi-scuola-secondaria-i-grado-preparati-con-noi-scopri-subito-i-nostri-percorsi/>

☐ **INSEGNANTE DOMANI. I corsi disciplinari per la secondaria di II grado**
<https://www.tuttoscuola.com/concorsi-scuola-secondaria-ii-grado-preparati-con-noi-scopri-subito-i-nostri-percorsi/>

Non perdere il **webinar gratuito** con tutte le ultime info sui concorsi ordinari! L'appuntamento è per oggi, **28 febbraio, alle ore 15.00: [clicca qui per iscriverti.](#)**

SCOPRI SUBITO I NOSTRI CORSI E PREPARATI CON NOI

LE RECENSIONI DI TUTTOSCUOLA

4. I tanti sassolini di Lucia Azzolina, con una bella storia da raccontare

Alle pagine 28 e 29 del libro scritto dall'ex ministro (non ci tiene ad essere chiamata ministra) Lucia Azzolina, intitolato *La vita insegna* (Baldini+Castoldi, dicembre 2021) compare una selezione dei molti insulti violentemente sessisti da lei ricevuti nei tredici mesi in cui, dopo quattro mesi da sottosegretario di Lorenzo Fioramonti (spesso "assente non giustificato" al MI, dice), si è trovata a sostituirlo alla guida del ministero di viale Trastevere. E non manca di sottolineare che tra i suoi principali persecutori, "sessisti da tastiera", c'era anche un docente sindacalista poi improvvisamente chiamato al Ministero da Rossano Sasso, sottosegretario del suo predecessore Patrizio Bianchi (e da questi comunque subito licenziato), un leghista "famoso per aver confuso Dante con Topolino" (p. 153).

È solo uno dei tanti sassolini che Lucia Azzolina ha voluto togliersi pubblicando questo esuberante e colorito libro autobiografico, il cui sottotitolo è *"Dalla Sicilia al Ministero, il viaggio di una donna che alla scuola deve tutto"*. Ce n'è per tutti, per lo stesso Bianchi che prima di diventare ministro aveva sostenuto, come presidente del comitato degli esperti (ma incontrava *"solo i rappresentanti del Pd"*), che a settembre si sarebbero dovute formare *"classi di massimo 15 alunni"* ma poi, da ministro, ha detto che *"fino a 26 alunni non possiamo parlare di classi pollaio"* (pp. 94-96). Nel mirino della Azzolina finiscono i giornali (cita esplicitamente la *Repubblica*, il *Corriere della Sera* e *L'Espresso* per episodi specifici), afflitti da una *"gigantesca ansia da prestazione"* che li spinge a fare disinformazione *"in barba a ogni principio di deontologia professionale"* (p. 91). Molto polemica con il Pd di De Luca e Emiliano (e Zingaretti), salva solo Luigi Berlinguer, che la va a trovare e le dice *"Sta facendo molto bene, vada avanti. E si rassegni, l'Italia non ama i ministri dell'Istruzione, quando sono tali"* (p. 129).

Livida nei confronti di Matteo Renzi, leader di una *"destra camuffata, la destra che ancora non sa di esserlo"* (pag. 26), dedica non poche pagine pesantemente critiche nei confronti dei sindacati soprattutto per la loro opposizione ai concorsi e alla selezione per merito e per aver proclamato uno sciopero per l'ultimo giorno di scuola (giugno 2020) al quale ha partecipato solo lo 0,5% della categoria: *"vivono sulla luna"*, dice Azzolina (p. 77).

Insomma, dopo tredici mesi vissuti in trincea nel Palazzo della Minerva, dominati da una catastrofe mai affrontata nella storia della Repubblica, la pandemia, risponde a tanti in questo libro *"Lucia: grillina, altezzosa, quel che anzitutto colpisce di lei sono le labbra scarlatte"*, come l'aveva descritta *L'Espresso* quando ancora da sottosegretaria aveva partecipato a un dibattito in TV sfoggiando un rossetto rosso. *"Io, da quel giorno, decido di non toglierlo più"*, si legge a p. 27.

Ma questo libro è anche una bella storia di vita e di scuola, la storia di una giovane siciliana di modesta estrazione economica e sociale che trova nei libri e nello studio la sua strada nel mondo. Una donna che crede nella scuola e nel merito, e che fa le sue battaglie dimostrandosi anche coraggiosa, come ricorda Liliana Segre nella sua limpida prefazione: *"Appena nominata ministro, volle venire a trovarmi a casa a Milano (e) venne da me con i mezzi pubblici, in metropolitana, senza macchine di servizio e di scorta. Di sicuro un modo inusuale di presentarsi per una esponente politica di governo"*. (O.N.)



Tuttoscuola, un viaggio nella storia della scuola italiana

In occasione del trentesimo anniversario della scomparsa di Alfredo Vinciguerra, fondatore di Tuttoscuola, lo ricordiamo con una pubblicazione dedicata, scaricabile gratuitamente, in cui raccontiamo l'impegno e la passione civile per il tema dell'educazione, da lui sempre considerato decisivo per il benessere economico e morale del nostro Paese. All'interno è possibile trovare contributi che ricostruiscono il clima politico e culturale di quegli anni (1975-1991) durante i quali il riformismo scolastico ebbe sviluppi importanti: dagli organi collegiali introdotti dai Decreti delegati alla legge 517/1977, al tempo pieno e ai moduli 3+2 nella scuola primaria, seguiti e stimolati con straordinaria attenzione dalla rivista e dal suo direttore.

Un'occasione dunque per conoscere meglio le radici di Tuttoscuola, ma anche per approfondire, in particolare, uno specifico periodo della storia della scuola italiana, quello in cui è stata fondata la rivista e in cui sono state introdotte novità che hanno influito sul suo corso.

[Leggi lo Speciale di Tuttoscuola "Alfredo Vinciguerra, trent'anni dopo"](#)

Vuoi saperne di più? Scopri la storia del nostro impegno che ha accompagnato vent'anni di scuola, nel dossier *"Tuttoscuola, tra storia e cronaca"*, con sei parole guida per capire come si è evoluta e dove va la scuola italiana. Lo puoi scaricare gratuitamente [cliccando qui](#).

[Scopri la mission e i valori di Tuttoscuola](#)

Sicuro di conoscere bene Tuttoscuola? [Leggi qui e scopri davvero chi siamo](#)

Leggi le altre notizie presenti in TuttoscuolaFOCUS:

- Pagnoncelli (IPSOS): la scuola resiste...

Gli insegnanti, malgrado le tante criticità, sono tutto sommato soddisfatti della propria scuola e del proprio lavoro, anche se lo giudicano troppo poco retribuito, e hanno percepito le misure di contrasto al contagio, compreso il ricorso alla DaD, come un'occasione di crescita professionale. Analoga la valutazione dei dirigenti scolastici, per i quali il principale problema è costituito non tanto dallo stipendio quanto all'eccessivo peso degli adempimenti burocratici. È quanto risulta da una ricerca realizzata dall'IPSOS per conto della Cisl scuola, una cui anticipazione (...)

[Leggi la notizia integrale qui](#)

- GPS per il 2022-23: l'aggiornamento tiene con il fiato sospeso 700mila precari

Dopo l'emendamento al DL sostegni-ter, approvato dal Senato con un'intesa tra Ministero dell'istruzione e partiti di maggioranza (protagonista la Lega con il sen. Mario Pittoni), che prevede l'aggiornamento delle GPS (Graduatorie Provinciali per le Supplenze) con effetto dal 2022-23, circa 700mila docenti precari sono in attesa della nuova Ordinanza ministeriale con la speranza di scalare posizioni in graduatoria e guadagnarsi una supplenza possibilmente di durata annua (...)

[Leggi la notizia integrale qui](#)

- La formazione e la selezione dei docenti: le norme ci sarebbero...

Marco Campione, già capo della segreteria del sottosegretario Faraone nel governo Renzi, esperto di politiche scolastiche e impegnato in prima persona nella stagione della Buona Scuola, su Facebook ha gettato un sasso nello stagno della formazione nel nostro sistema scolastico, ponendo un interrogativo sui livelli di preparazione degli insegnanti italiani, e fornendo implicitamente una risposta negativa. *"Nel giro di poche settimane - ha scritto Campione - è diventato ufficiale che i (...)*

[Leggi la notizia integrale qui](#)

- Una nuova proposta di legge sulla cittadinanza

A trent'anni dalla legge 91, entrata in vigore il 5 febbraio del 1992, gran parte degli schieramenti politici hanno mantenuto un orientamento ostile al conferimento della cittadinanza italiana agli immigrati, quando la realtà sociale, economica e demografica si è evoluta molto. La nostra legislazione al riguardo è una delle più rigide nel contesto europeo, il che rallenta gli scambi nel mondo globale, blocca il mercato del lavoro, impedisce un'integrazione che a partire dai giovani si (...)

[Leggi la notizia integrale qui](#)

- La scuola battistero della cittadinanza dei nuovi italiani?

Integrare la cittadinanza attraverso l'educazione e la cultura significa arricchire il territorio. Senza i figli degli immigrati anche il nostro sistema scolastico è a rischio; la presenza di queste famiglie, con anche i profughi dell'Ucraina potrebbe far rivivere centri abitati quasi del tutto spopolati ed evitare la chiusura di tante piccole scuole che presentano i caratteri di maggiore salubrità, come abbiamo imparato dalla recente emergenza (...)

[Leggi la notizia integrale qui](#)

Potrai farlo abbonandoti a partire da € 0.99!

[Scopri tutte le formule di abbonamento di Tuttoscuola](#)



Concorso Infanzia e Primaria, verso la prova orale. Continua a prepararti con noi!

Da metà gennaio partono in alcune regioni le prove orali per i candidati che hanno superato la prova scritta del concorso di infanzia e primaria. È prevedibile che da febbraio partiranno tutte le prove orali. Tuttoscuola.com pubblica giornalmente calendari delle prove, numero degli ammessi e proiezione dei dati finali.

Sono moltissimi i candidati che grazie al corso di preparazione allo scritto di Tuttoscuola sono stati ammessi (oltre il 90%) e hanno già confermato anche l'iscrizione per prepararsi all'orale.

Per affrontare al meglio i concorsi scuola ordinari, Tuttoscuola ha realizzato due nuovi percorsi dedicati alla preparazione alla prova orale del concorso Infanzia e Primaria:

- **INSEGNANTE DOMANI. Corso di preparazione alla prova orale del concorso INFANZIA, posti comuni.**
- **INSEGNANTE DOMANI. Corso di preparazione alla prova orale del concorso PRIMARIA, posti comuni.**

Webinar operativi, materiali e chat WhatsApp sempre attiva. Insomma, vogliamo replicare ancora una volta la nostra formula vincente, guidandovi con successo anche verso il superamento della prova orale!

Ogni corso prevede:

- **4 webinar in diretta sulla costruzione di un'UDA di cui sarà poi disponibile la registrazione;**
- **2 webinar in diretta di inglese di cui sarà poi disponibile la registrazione;**
- **2 webinar in diretta di informatica di cui sarà poi disponibile la registrazione;**
- **le slide realizzate dai formatori;**
- **Chat WhatsApp nella quale confrontarsi e riflettere sulle migliori strategie in vista della preparazione.**

[Scopri di più su "INSEGNANTE DOMANI. Corso di preparazione alla prova orale del concorso INFANZIA, posti comuni"](#)

[Scopri di più su "INSEGNANTE DOMANI. Corso di preparazione alla prova orale del concorso PRIMARIA, posti comuni"](#)



Consigliati per te

Marzo 2020 - marzo 2022: cosa è cambiato a scuola? Prima di tutto siamo cambiati noi

Premetto che fin dall'inizio della pandemia da Covid19 alla categoria di lavoratori della scuola è stato chiesto di essere docenti, genitori, assistenti sociali, virologi, psicologi e altro e che qualunque risultato si sia ottenuto, l'esito è da ritenersi, comunque, lodevole, considerate le risorse, le competenze e i tempi. Nello stato di emergenza vissuto, tutto quello che ciascuno di noi ha ritenuto di poter fare, è stato importante per restare in contatto con gli studenti. Forse noi docenti, in questi due anni, siamo stati un po' sulla difensiva, cercando comprensibilmente di salvaguardare il tanto lavoro svolto (...)

LEGGI TUTTO

Ti stai preparando ad affrontare i concorsi scuola?

Inglese e informatica possono fare la differenza

Per integrare la tua preparazione, Tuttoscuola ti propone **un percorso di 8 webinar per inglese e per informatica: "Percorsi formativi di informatica e di lingua inglese per i concorsi ordinari"**.

Webinar di circa due ore in registrata + una piattaforma grazie alla quale potrai esercitarti in vista delle prove rispondendo ad oltre 670 domande disciplinari (circa 470 quesiti di informatica + 200 quesiti di inglese).

► **INGLESE.** Quattro webinar che intendono accompagnare i candidati ai concorsi tenendo conto delle indicazioni fornite nel Decreto Sostegni bis nell'articolo 59, comma 15, in merito ai **cinque quesiti a risposta multipla sulla lingua inglese** della prova scritta per le classi di concorso e tipologie di posto del comma 14 del citato DL. Ogni webinar si concentrerà sulle abilità di comprensione (lettura) e **uso della lingua al livello B2 del Common European Framework (CEF) facendo uso delle varie tipologie di quesiti a risposta multipla utilizzate dagli Enti certificatori accreditati al MI.**

► **INFORMATICA.** Quattro webinar che intendono accompagnare tutti i corsisti ad approfondire le discipline proposte e, contemporaneamente, sostenere con aiuti, consigli, messaggi mirati i docenti che devono affrontare questa difficile prova.

Nei webinar verranno presentati i quesiti con la stessa struttura che i corsisti troveranno in sede di concorso (domande a risposte multipla), lavorando quindi sia sugli aspetti più disciplinari e concettuali, sia sulla modalità di lettura e risposta del quesito. Come strumento ulteriore di accompagnamento è prevista la creazione di una Chat WhatsApp nella quale confrontarsi e riflettere sulle migliori strategie in vista della preparazione.

I webinar vertono sui seguenti argomenti:

- Coding;
- Il computer e le sue componenti principali;
- I sistemi operativi;
- Reti, web, comunicazione;
- Strumenti per il lavoro collaborativo;
- Strumenti di presentazione;
- Fogli di calcolo.

[Scopri qui](#)

a marzo è... **Apprendere in ambienti innovativi**

Ambienti innovativi: periferia o frontiera?

Di **Italo Fiorin**

Quando nella scuola si parla di ambienti innovativi, quasi naturalmente viene da pensare ad ambienti nei quali il digitale è entrato massicciamente a rivoluzionare la didattica, l'iPad o il tablet hanno sostituito i libri cartacei, gli spazi sono progettati in maniera non convenzionale, ariosi, polifunzionali, ridisegnati per mettere a proprio agio gli studenti e rendere possibili modalità organizzative flessibili. Senza dubbio poter contare su spazi belli e progettati per il benessere degli studenti e su risorse tecnologiche molteplici ed efficienti, è più che desiderabile.

Durante i lockdown abbiamo visto come i più penalizzati sono stati gli alunni che non potevano contare su un'adeguata strumentazione tecnologica o su una didattica digitale di qualità. Eppure, se riflettiamo sull'innovazione, e proviamo a prendere in esame le principali esperienze innovative che la storia della scuola ci consegna, potrebbe sorprendere accorgersi che il terreno più favorevole non è mai stato quello nel quale si poteva contare su una grande disponibilità di risorse (materiali o tecnologiche), ma al contrario situazioni quello di realtà povere, difficili, marginali. Basta passare rapidamente in rassegna alcuni nomi, e si capisce la fertilità delle periferie, dalle quali sono nate le nostre migliori idee pedagogiche. Don Bosco, nella realtà difficile delle periferie della Torino ottocentesca, prendendosi cura dei ragazzi più emarginati, mette a punto le fondamentali idee pedagogiche del suo metodo 'preventivo'.

Le sorelle Agazzi, grandi ispiratrici della "scuola materna", operando nelle periferie agricole del bresciano, con sezioni fin troppo affollate di bambini, sperimentano le modalità dell'"aiuto reciproco", con i bambini e le bambine più grandi a fare da tutor ai compagni più piccoli. Paulo Freire, nella sua instancabile opera di alfabetizzazione degli adulti nell'America Latina, elabora la sua concezione trasformativa dell'educazione, attraverso il metodo del dialogo e della coscientizzazione. Don Lorenzo Milani, in quella minuscola periferia che è Barbiana, raccoglie gli 'scarti', i bocciati, i senza speranza, e inventa una scuola alternativa, la cui lezione pedagogica arriva alle nostre orecchie forte, chiara, attuale, scomoda e, ancora oggi, rivoluzionaria. Mario Lodi, di cui stiamo celebrando i cento anni dalla nascita, ci ha fatto vedere che qualcosa di nuovo può nascere nelle periferie della bassa padana, e contagiare la nostra scuola... Sono, questi, solo pochi, parziali esempi, per dire che le periferie sono i 'non luoghi' che, se toccano il nostro cuore, sfidano il nostro pensiero e spingono a ricercare risposte che, a ben vedere, non valgono solo localmente, ma diventano bene pedagogico comune, al quale tutti possiamo attingere

[Leggi l'articolo integrale sul numero 620 di Tuttoscuola](#)

[Clicca qui e partecipa anche tu!](#)

[Leggi il Manifesto de La Scuola che Sogniamo](#)

PARTECIPA ANCHE TU, SCOPRI COME

**Scopri come favorire l'apprendimento
con l'utilizzo del digitale
nella scuola dell'Infanzia e nella scuola Primaria**

Webinar di 2 ore con attestato acquistabili con Carta del Docente a soli 10 euro

Integrare il digitale nella didattica alla Scuola dell'Infanzia e alla scuola Primaria è possibile grazie all'utilizzo di app specifiche che permettono agli alunni di potersi esprimere utilizzando canali innovativi. Tuttoscuola realizza diversi **webinar** che aiutano a capire come. Momenti **dedicati alla scuola dell'Infanzia alla scuola Primaria e alla secondaria di I grado.**

Problemi con i robot? Risolviamoli!

[Ecco il video di lancio](#)

Scopriremo come usare i robot quali alleati preziosi per coinvolgere studenti della scuola primaria e secondaria di I grado che talvolta risultano scarsamente motivati, conducendoli all'individuazione di strategie alternative ai procedimenti standard, soprattutto nella risoluzione dei problemi. Per iscriversi: <https://www.tuttoscuola.com/prodotto/problemi-con-i-robot-risolviamoli/>

Non si è mai troppo piccoli per fare la differenza: percorso di educazione allo sviluppo sostenibile

[Ecco il video di lancio](#)

Vogliamo che gli studenti acquisiscano le conoscenze e le competenze necessarie per fare propri i valori della cittadinanza globale ed entreranno quindi nel vivo di una UdA strutturata sul tema, predisposta per tutti gli alunni di un Istituto Comprensivo. Obiettivi, traguardi ma soprattutto attività per Scuola dell'Infanzia, Primaria e Secondaria, tutte da raccogliere e documentare attraverso la creazione di un libro digitale realizzabile con qualsiasi sistema operativo. Per iscriversi: <https://www.tuttoscuola.com/prodotto/non-si-e-mai-troppo-piccoli-per-fare-la-differenza-percorso-di-educazione-allo-sviluppo-sostenibile/>

IO VIAGGIO SOSTENIBILE: progetto STEM

Ecco il [video di lancio](#)

Parleremo di maieutica, di coding, di robot e droni, di sostenibilità e di creatività: una sfida stimolante per coinvolgere gli alunni della scuola primaria e secondaria di I grado nel loro percorso di apprendimento. Per iscriversi: <https://www.tuttoscuola.com/prodotto/scuola-primaria-e-secondaria-di-i-grado-io-viaggio-sostenibile-progetto-stem/>

E si va... Pedalando con Eugenio Cane. La geografia (e non solo) si impara viaggiando

Ecco il [video di lancio](#)

In questo webinar lavoreremo su obiettivi multidisciplinari: per mezzo dell'avatar di Eugenio cane e del maestro Bok viaggeremo virtualmente in giro per il mondo affrontando in modo alternativo contenuti relativi a Geografia, Italiano, Musica, Inglese e molto altro!

Per iscriversi: <https://www.tuttoscuola.com/prodotto/scuola-primaria-e-si-va-pedalando-con-eugenio-cane-la-geografia-e-non-solo-si-impara-viaggiando/>

Scuola dell'Infanzia: primi passi con il coding

Parliamo di **cosa significa fare coding in classe** proponendo ai bambini delle attività intuitive e divertenti. [Guarda il video](#)
[Clicca qui per saperne di più](#)

Scuola secondaria di I grado: arte e tecnologia, volano di creatività

Un momento dedicato alla scuola secondaria di primo grado. Vediamo alcune app che possono arricchire i percorsi di arte e tecnologia alla scuola secondaria di primo grado, offrendo ai ragazzi esperienze che permettono di stimolare la loro creatività. [Guarda il video](#)
[Clicca qui per saperne di più](#)

Scuola dell'Infanzia: percorsi di educazione alla creatività. Favorire l'apprendimento con l'uso del digitale

Scopriamo che la dimensione educativa ha un ruolo fondamentale: **ad essere creativi si impara**. Esempi concreti: **video, fumetti, realtà aumentata e molto altro!** [Guarda il video](#)
[Clicca qui per saperne di più](#)

Scuola dell'Infanzia: percorsi di educazione alla creatività. A spasso con una linea

Ancora un momento dedicato ancora una volta a **integrare il digitale nella didattica alla Scuola dell'Infanzia** permettendo anche ai più piccoli di esprimere la propria creatività. [Guarda il video](#)
[Clicca qui per saperne di più](#)

La matematica non è roba dell'altro mondo

Per quanto invece riguarda la scuola Primaria in questo **webinar** lavoriamo con la maestra Francesca Testa per riscoprire il valore educativo del gioco e in generale del quesito. Esempi concreti: **matematica animata, coding, robotica e molto altro!** [Guarda il video](#)
[Clicca qui per saperne di più](#)

Cara scuola ti scrivo

Lettere alla redazione di Tuttoscuola

Gentile Direttore,

Insegno matematica e fisica nel triennio di un liceo linguistico a Palermo. L'esperienza dei lunghi mesi in DaD, se da

un lato ha imposto un nuovo e soprattutto sistemico protagonismo alle opportunità che offre il digitale, sia nell'utilizzo di software, laboratori in remoto e applicazioni, che per l'opportunità di realizzare conferenze con esperti a distanza altrimenti difficilmente raggiungibili, d'altro lato ha sottratto al dibattito i linguaggi non verbali, della fisicità, degli sguardi e della presenza.

Nell'insegnare le cosiddette "scienze dure", l'impossibilità di muoversi ed incontrare la realtà, cioè il "grandissimo libro" in cui secondo Galileo Galilei è scritta la filosofia naturale, nonché di realizzare esperienze in quel protetto "palcoscenico" della natura che è il laboratorio di fisica, timorosa che per i ragazzi e le ragazze stare troppe ore davanti al monitor (seguire videolezioni e poi studiare al pc, come ormai sovente avviene), fosse davvero mortificante di tanti processi e canali di conoscenza, ho chiesto ai miei alunni e alle mie alunne di studiare la fisica e la matematica ad essa associata, attraverso semplici esperimenti in "laboratori domestici", che hanno allestito con facili indicazioni. Questa pratica, cioè lo studiare attraverso il fare, riconciliando l'homo faber con l'homo sapiens, anche nei "compiti per casa", non l'ho più abbandonata, come non ho più abbandonato la possibilità di completare o integrare il dibattito culturale con l'apporto di esperti in videoconferenza.

Ma il rientro in aula è stato ed è tuttora una continua espressione della necessità di colmare i vuoti determinati dalla DaD, prima di tutto relazionali e, in seguito, anche esperienziali: i ragazzi e le ragazze esprimono ogni giorno l'esigenza di scoprire il laboratorio a cielo aperto costituito dagli spazi urbani e dai parchi verdi, di studiare, come si dice "outdoor", anche se il primo ad invitare a distogliere un po' lo sguardo dai testi e rivolgerlo alla realtà fu appunto l'italianissimo Galileo Galilei. Esprimono la necessità di aria aperta, di movimento, di aprire le "porte della percezione" allo spazio reale e alla grandissima lezione culturale offerta dalla bellezza.

Per me i temi e le pratiche di una didattica a cielo aperto, che si muove tra musei, patrimonio monumentale e spazi verdi della città (nelle immediate vicinanze della scuola) sono non soltanto l'occasione per promuovere uno studio della matematica e della fisica che si confronta con la realtà, attrice di domande aperte e di tracce per aprire terreni d'indagine, ma anche per pensare all'educazione ecologica e all'educazione civica, per esempio attraverso percorsi di service learning. Queste due componenti: la riscoperta dell'intelligenza delle mani attraverso la didattica del fare, "fare laboratori domestici utilizzando oggetti quotidiani" e l'allargamento degli spazi fisici e virtuali che supportandosi vicendevolmente sconfinano oltre l'aula ed accolgono i diversi linguaggi espressivi, sono l'eredità più preziosa della triste esperienza delle limitazioni dell'emergenza sanitaria, su cui spero la scuola possa ancora sperimentare, elaborare e crescere per una proposta culturale autenticamente democratica e attenta ai bisogni.

Cordiali saluti,

Giulia Cordone, docente del Liceo Regina Margherita di Palermo

**Anche tu vorresti parlare alla scuola?
Scrivi anche tu alla nostra redazione, invia la tua lettera, un video o un audio a
redazione@tuttoscuola.com**

Tuttoscuola è ente accreditato MIUR per la formazione

La qualità dei corsi di formazione di Tuttoscuola è stata riconosciuta! Dal digitale all'esame di maturità, passando per la didattica, l'accompagnamento ai primi mesi da DS, per la preparazione ai concorsi DSGA, TFA sostegno e Infanzia e Primaria: Tuttoscuola, oltre a fornire un'informazione autorevole e tempestiva da più di quarant'anni, offre percorsi formativi mirati a realizzare l'ambizioso progetto di costruire una comunità in cui la relazione tra i formatori e gli addetti ai lavori diventi l'elemento portante per costruire una scuola migliore.

Un ventaglio di percorsi via webinar che stanno riscuotendo tantissimo successo: pensa che **1 vincitore su 5 del concorso DS si è preparato con noi!**

[Leggi i commenti](#) di chi ha partecipato alle fasi precedenti: sono il nostro miglior biglietto da visita e la migliore garanzia di qualità per te!

Utilizza con noi la tua Carta del Docente

[Scopri tutta l'offerta formativa di Tuttoscuola](#)

Scegli tra 3 formule:

- [Rivista a partire da 15 euro;](#)
- [On-line a partire da 0,99 euro;](#)
- [Tutto \(rivista cartacea + accesso a tutti i contenuti on-line\) a partire da 8 euro.](#)

oppure **diventa membro della comunità di Tuttoscuola!**

Formati e cresci con noi scegliendo **tre percorsi formativi tra quelli proposti**, confrontati con i colleghi, sciogli i tuoi dubbi grazie alla consulenza dei nostri esperti, ricevi notizie tempestive e autorevoli.

[Scopri di più](#)

RIPRODUZIONE RISERVATA

Direttore: Giovanni Vinciguerra

Per commenti, informazioni o suggerimenti: redazione@tuttoscuola.com

<http://www.tuttoscuola.com>

+ **istruzione** è la soluzione!

Editoriale Tuttoscuola srl

Email: tuttoscuola@tuttoscuola.com

Facebook: www.facebook.com/tuttoscuola

www.facebook.com/turismoscolastico

Twitter: <https://twitter.com/Tuttoscuola>

Inviato a: MTTD020001@ISTRUZIONE.IT

[Disiscriversi](#)

Tuttoscuola, Via della Scrofa, 39, 00186 Roma RM, Italia